



ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

E VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA'

CULTURE E DELLE LINGUE LOCALI

MECCANICHE DELLA MERAVIGLIA

VI

Circuitazione mostre d'arte contemporanea 2008

a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Provincia di Brescia

Personale di **Nicola Evangelisti**

nell'ambito della sesta edizione di "Meccaniche della meraviglia"

rassegna organizzata dalla Provincia di Brescia

Indirizzo: Maglio Averoldi
Via del Maglio, 51
Grotta di Cerezzata - Ome (Brescia)

Inaugurazione mostra: domenica 12 ottobre, ore 11
Conferenza di presentazione libro teorico: sabato 18 ottobre, ore 10,30
Relatori: prof. Ivano Spano, Prof Paolo Bolpagni, Dott. Antonio Meschiari

Orari: dal Martedì al Venerdì dalle 15 alle 18, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Periodo: 12 ottobre - 16 novembre 2008

Informazioni: Ufficio Beni Culturali della Provincia di Brescia T. 030.3749409 epiantoni@provincia.brescia.it

Curatore: Paolo Bolpagni

Questo è ormai il nono anno che la Provincia di Brescia propone mostre d'arte contemporanea allestite in spazi architettonici di particolare pregio, organizzate e concepite come un percorso itinerante, con lo scopo di far conoscere e valorizzare alcuni luoghi emblematici della storia locale. La sesta edizione di "Meccaniche della meraviglia", ideata come sempre da **Albano Morandi**, si pone come logica continuazione delle precedenti, offrendo la scena a un'importante porzione del territorio bresciano che va dalla **Franciacorta** alla bassa Valle Camonica passando per il Lago d'Iseo, ma presenta anche la novità di ampliare da quattro a sei il numero delle mostre e delle sedi espositive; la cui scelta è stata dettata dalla volontà di favorire il rapportarsi delle opere d'arte con lo spazio architettonico che le circonda.

È in quest'ambito che rientra la personale di **Nicola Evangelisti** (Bologna, 1972), vincitore nel 2000 del premio internazionale "Guglielmo Marconi" e secondo classificato nel 2002 al concorso internazionale per la costituzione della Targetti Art Light Collection, ormai noto a livello internazionale per una ricerca altamente sperimentale che, spaziando dall'installazione al light-box, dalla fotografia al video, mostra la sua coerenza di fondo nella costante attenzione al tema della luce. La mostra, curata da **Paolo Bolpagni**, ricercatore in storia dell'arte contemporanea all'Università Cattolica del Sacro Cuore, **inaugurerà domenica 12 ottobre alle ore 11** nella suggestiva cornice del **Maglio Averoldi di Ome**, nel cuore della Franciacorta, e resterà aperta fino al 16 novembre.

Il Maglio fa parte di un complesso di rilevante valore storico composto da un fabbricato a due piani, dotato di fucina per la lavorazione del ferro, da un locale di deposito, da un impianto per l'apporto idraulico e da un ampio porticato antistante. La storia di questa piccola fucina, conosciuta nella zona anche con il curioso nome di "Antro di Vulcano" e situata in località Grotta di Cerezzata, è strettamente collegata a quella del vicino mulino azionato dalle acque della roggia Molinaria.

In uno spazio così potentemente connotato, pieno di oggetti, attrezzi e svariatisime testimonianze dell'attività artigianale che ha ospitato per secoli, Evangelisti presenta una serie di light-box e fotografie che testimoniano fedelmente le linee portanti della sue produzioni artistiche legate a tematiche scientifiche: si tratta di opere, variamente intitolate come *ipotesi cosmiche* o *strutture spaziali*, che ambiscono a costituire **visualizzazioni di leggi e principi fisici e matematici**, scandagliati e manifestati alla contemplazione incantata dello spettatore tramite il ricorso a gesti concettuali di grande fascino visivo e intensa sensibilità, che si avvalgono di mezzi e materiali della più raffinata tecnologia.

Inoltre, sono proposte a Ome due installazioni particolarmente suggestive: **YOU - ARE - NOT - SAFE** si propone di coniugare alcuni assunti dell'ottica e dell'astrofisica con la considerazione critica di problematiche della più pressante attualità, facendosi specchio e simbolo dell'insicurezza che permea l'epoca contemporanea, indotta dal terrorismo e alimentata dai *mass-media*. Mentre in *Ice light installation* Evangelisti gioca per opposizione e contrasto con l'ambiente rustico e caratteristico della fucina del Maglio, che ne risulta come congelato e isolato in un'atemporalità sospesa e interstellare.